



Istituto  
nazionale  
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

## Telefono fisso e cellulare: comportamenti emergenti

*La crescente diffusione del telefono cellulare nella vita quotidiana della popolazione ha determinato cambiamenti profondi sia nel numero sia nella struttura dei possessori di telefono.*

*Da anni l'Istat monitora il fenomeno attraverso l'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", che comprende quesiti sulla presenza del telefono fisso nell'abitazione e sulla disponibilità di cellulari in famiglia. I dati presentati oggi derivano dall'indagine svolta nel novembre 2002 su un campione di circa 20 mila famiglie, per un totale di 53 mila individui.*

### 1. Sempre più famiglie hanno un telefono con cui comunicare

Aumenta il numero delle famiglie e dei cittadini che hanno un telefono con cui comunicare. Nel 1997 le famiglie con un telefono, fisso o cellulare, erano 19 milioni 546 mila; nel 2002 sono 21 milioni 242 mila, passando da 92,2% a 96,1% (Tab. 1).

Nello stesso periodo è diminuita (da 90,4% a 83%) la percentuale di famiglie con telefono fisso, mentre è significativamente cresciuta (da 27,3% a 75,4) la quota di famiglie dotate di cellulare (Graf. 1). In termini assoluti, nel 1997 le famiglie con cellulare erano 5 milioni 784 mila e nel 2002 sono più che triplicate: 16 milioni 659 mila. Va segnalato inoltre l'aumento delle famiglie che hanno più di un cellulare (Graf. 2), passate da 8,5% nel 1998<sup>1</sup> a 43,8%.

In sintesi, negli ultimi sei anni si è assistito ad una vera e propria rivoluzione nel rapporto tra i cittadini e il telefono (Graf. 3). Sono diminuite le famiglie che non hanno telefono (da 7,8% a 3,9%) o che possiedono soltanto il fisso (da 64,9% a 20,7%); sono aumentate le famiglie che hanno sia il telefono fisso sia il cellulare (da 25,5% a 62,3%) e quelle che possiedono solo il cellulare (da 1,8% a 13,1%).

In particolare, le famiglie con il solo cellulare erano 387 mila nel 1997 e sono 2 milioni 887 mila nel 2002. Inoltre, tra le famiglie senza un telefono fisso, nel 1997 quelle che possedevano un cellulare erano il 19%, nel 2002 sono 77%.

1. Il 1998 è stato il primo anno in cui nell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" è stata rilevata l'informazione sul numero di telefoni cellulari posseduti dalla famiglia.

Ufficio della comunicazione  
tel. +39 06 46732243-44

Centro di informazione statistica  
Tel. +39 06 467333105

Informazioni e chiarimenti:  
Struttura e dinamica sociale  
Via Ravà, 150 – Roma  
Tel. +39 06 59524606

## **2. Famiglie con telefono fisso e cellulare**

Tra il 1997 e il 2002 le famiglie che dispongono sia del telefono fisso sia del cellulare sono aumentate da 5 milioni 397 mila a 13 milioni 771 mila. Gli incrementi, significativi soprattutto nei primi anni del periodo considerato, hanno riguardato sia il Nord sia il Sud, anche se permangono forti differenze territoriali.

Nel 2002 la quota più alta di famiglie che possiedono entrambe le tipologie di telefono si registra al Centro (68,4%), Nord-est (67%) e nei comuni periferici dell'area metropolitana (68,3%). Le regioni in cui è più alta la percentuale di queste famiglie sono la Toscana (70,3%), l'Umbria (70,5%) e il Trentino Alto-Adige (70%). Quote molto più contenute si riscontrano nel Sud e nelle Isole, dove le famiglie che possiedono sia il telefono fisso sia il cellulare non raggiungono il 53%, e nei comuni fino a 2000 abitanti (57,6%). La percentuale più bassa di famiglie con telefono fisso e cellulare si trova in Puglia: 49,1%.

La presenza di entrambi i tipi di telefono raggiunge la quota più alta tra le famiglie con due o più nuclei e tra le coppie con figli (rispettivamente l'85,8% e l'81,5%) e quindi tra le famiglie con tre e quattro componenti (79,7% e 83,3%).

Analizzando le caratteristiche della persona di riferimento emerge come la quota di famiglie che possiede sia il telefono fisso che quello mobile è più alta quando la persona di riferimento ha un'età compresa tra i 45 e i 64 anni (77,8%), è coniugato o coniugata (74,5%), ricopre le più alte posizioni lavorative (l'83,6% se è dirigente, imprenditore, libero professionista e l'80,4% se direttivo, quadro, impiegato, intermedio) e possiede un elevato titolo di studio (l'81,6% possiede la laurea o un titolo superiore).

## **3. Famiglie con solo il cellulare**

L'incremento delle famiglie che dispongono di solo telefono cellulare ha riguardato tutte le ripartizioni geografiche italiane e le tipologie di comune, ma l'aumento è stato più forte nel Sud e nelle Isole dove, fra l'altro, gran parte dell'incremento del possesso del telefono è legato alla presenza del solo cellulare. Dal 1997 al 2002 nell'Italia insulare le famiglie con solo telefono mobile sono salite da 3,1% a 20,7%, nell'Italia meridionale da 2,1% a 16,9%, nell'Italia nord-occidentale da 1,6% a 10,9%. Le famiglie con il solo cellulare sono presenti soprattutto in Sicilia (21,2%) e in Puglia (20,2%), nei comuni con popolazione compresa fra i 2 e i 10 mila abitanti (14,4%) e in quelli fra i 10 e i 50 mila abitanti (14,1%).

Il possesso del solo telefono cellulare è maggiore tra i single (18,6%) e tra le famiglie in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra 15 e 24 anni (61,7%) e tra 25 e 44 anni (26,3%), è celibe o nubile (29,9%), separato o divorziato (27,1%), studente (44,2%), o in cerca di occupazione (34,5%).

## **4. Famiglie con solo il telefono fisso**

Come si è visto, fra il 1997 e il 2002 la quota di famiglie che dispongono di solo telefono fisso è diminuita da 64,9% a 20,7%. Il decremento ha riguardato tutte le ripartizioni geografiche e tutte le tipologie di comune. La presenza del solo telefono fisso riguarda il 20,8% delle famiglie dell'Italia meridionale e il 17% delle famiglie dell'Italia centrale. La presenza esclusiva del telefono fisso è maggiore nei comuni fino a 2 mila abitanti (24,9%), e minore nei comuni periferici dell'area metropolitana (12,6%), nel Lazio (15,4%) e in Sardegna (15,7%).

Dispongono del solo telefono fisso più della media le famiglie di un solo componente (40,6%) o di due componenti (28,4%) quelle con persona di riferimento donna (35,2%), anziano ultrasettantacinquenne (60,1%) o di età compresa tra 65 e 74 anni (36%), casalinga (40,6%), ritirato dal lavoro (37,7%), o con un basso titolo di studio (39,7%).

## **5. Famiglie senza telefono**

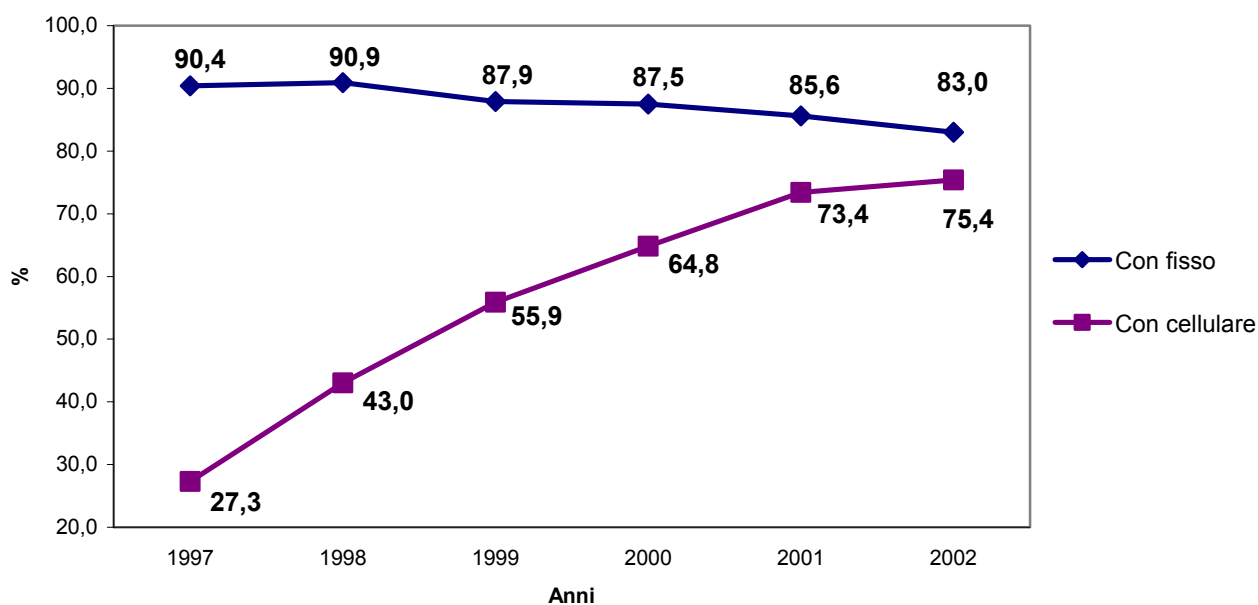
Persiste ancora una quota di famiglie e di individui che non dispongono di alcun tipo di telefono come strumento di comunicazione. Chi sono? Si tratta di 861 mila famiglie, per un totale di un milione 317 mila individui che non possiedono né un telefono in casa né un cellulare; rappresentano rispettivamente il 3,9% delle famiglie e il 2,3% degli individui. Queste percentuali raggiungono i livelli più alti nel Sud (7,2% e 4,3% rispettivamente), nelle Isole (6,3% e 3,8%) e nei comuni piccoli con meno di 2 mila abitanti (5,6% e 2,9%), raggiungendo la quota del 7,6% delle famiglie nei piccoli comuni del Sud e delle Isole.

La regione con il più alto l'indicatore di non copertura telefonica è la Puglia, dove è privo di telefono il 9,1% delle famiglie e il 6,9% degli individui.

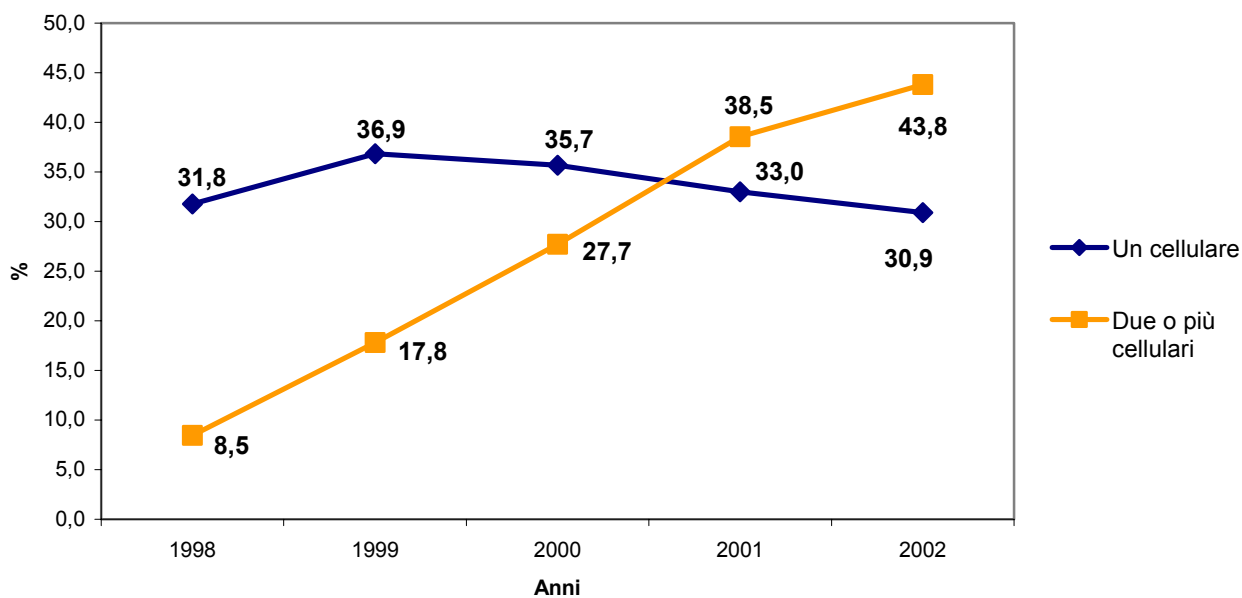
Non hanno telefono soprattutto le persone sole (10,5% dei single) e le famiglie il cui la persona di riferimento è un anziano ultrasettantacinquenne (11,2%, ma la quota sale a 14,8% se l'anziano è una donna e a 17,9% se risiede nel Sud e nelle Isole). Una percentuale superiore alla media si riscontra anche fra le famiglie in cui la persona di riferimento non ha titolo di studio o ha, al massimo, la licenza elementare (8%).

La struttura della popolazione senza telefono è fortemente cambiata nel corso del periodo 1997-2002. La percentuale di ultrasettantacinquenni fra i senza telefono è salita da 12,6% a 32,6%, mentre quella delle persone con età compresa tra 15 e 24 anni e tra 25 e 44 anni è scesa rispettivamente da 10,8% a 4,5% e da 29% a 16,8%. Inoltre, è più consistente la presenza di vedove/i (30,1% rispetto a 13,5%), persone sole (44,3% rispetto a 23,5%), ritirati dal lavoro (34,8% rispetto a 25,9%) o in altra condizione professionale (17% rispetto a 6,3%), con un titolo di studio basso o senza alcun titolo di studio (69,1% rispetto a 50,6%).

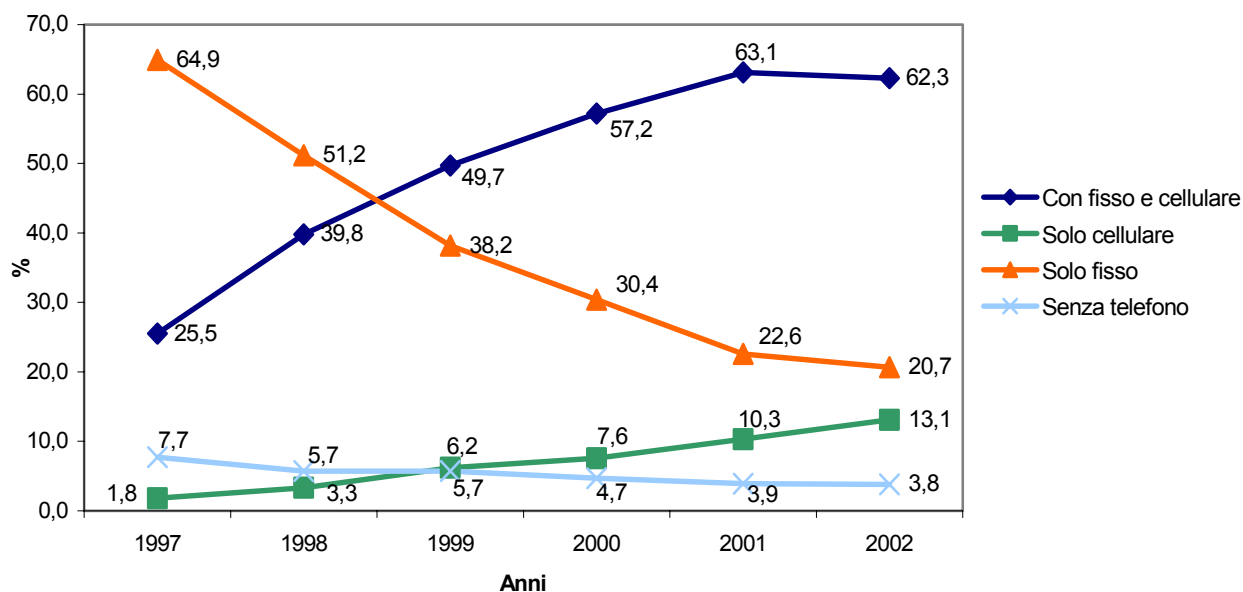
**Graf.1 - Famiglie con telefono fisso e famiglie con telefono cellulare.**  
Anni 1997-2002 (per 100 famiglie)



**Graf.2- Famiglie con un solo cellulare e famiglie con due o più cellulari.**  
Anni 1998-2002 (per 100 famiglie)



**Graf.3 - Famiglie per disponibilità di telefono fisso e/o cellulare.**  
Anni 1997-2003 (per 100 famiglie)



**Tab. 1 – Famiglie per disponibilità di telefono fisso e/o cellulare per ripartizione geografica e tipo di comune.**  
Anni 1997 e 2002 (quozienti per 100 famiglie della stessa zona)

	Con telefono (fisso o cellulare)		Con telefono fisso		Senza telefono fisso		Con telefono cellulare		Con due o più telefoni cellulari	
	1997	2002	1997	2002	1997	2002	1997	2002	1998	2002
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>										
Nord-ovest	94,8	97,4	93,2	86,5	6,8	13,5	27,9	76,8	9,2	43,6
Nord-est	95,6	98,2	94,2	88,1	5,8	11,9	25,4	77,1	8,6	45,6
Centro	95,8	97,3	94,3	86,6	5,7	13,4	33,1	79,1	10,5	47,6
Sud	87,6	92,8	85,5	75,8	14,5	24,2	25,0	69,6	7,0	40,4
Isole	82,8	93,7	79,7	73,0	20,3	27,0	23,1	73,5	6,0	41,1
<b>Italia</b>	<b>92,2</b>	<b>96,1</b>	<b>90,4</b>	<b>83,0</b>	<b>9,6</b>	<b>17,0</b>	<b>27,3</b>	<b>75,4</b>	<b>8,5</b>	<b>43,8</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>										
Comune centro dell'area metropolitana	93,7	96,9	91,8	86,2	8,2	13,8	29,3	74,7	8,9	38,1
Periferia area metropolitana	94,8	96,6	93,3	83,1	6,7	16,9	29,8	81,8	10,0	50,9
Fino a 2.000 abitanti	90,2	94,4	88,2	83,0	11,8	17,0	21,5	68,9	5,6	38,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	90,5	95,9	88,4	81,5	11,6	18,5	24,7	73,8	8,0	44,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	91,7	95,4	89,9	81,3	10,1	18,7	28,9	76,0	8,2	45,1
50.001 abitanti e più	92,7	97,0	91,1	84,4	8,9	15,6	26,9	75,5	9,2	45,1
<b>Italia</b>	<b>92,2</b>	<b>96,1</b>	<b>90,4</b>	<b>83,0</b>	<b>9,6</b>	<b>17,0</b>	<b>27,3</b>	<b>75,4</b>	<b>8,5</b>	<b>43,8</b>

**Tab. 2 – Famiglie per disponibilità di telefono fisso e/o cellulare per ripartizione geografica e tipo di comune.**  
Anni 1997 e 2002 (quozienti per 100 famiglie della stessa zona)

	Con telefono fisso e cellulare		Solo telefono fisso		Solo telefono cellulare		Senza telefono	
	1997	2002	1997	2002	1997	2002	1997	2002
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Nord-ovest	26,3	65,9	66,9	20,7	1,6	10,9	5,2	2,6
Nord-est	23,9	67,0	70,3	21,1	1,5	10,1	4,4	1,8
Centro	31,6	68,4	62,7	18,2	1,5	10,6	4,2	2,7
Sud	22,9	52,7	62,6	23,1	2,1	16,9	12,4	7,2
Isole	20,0	52,9	59,7	20,2	3,1	20,7	17,2	6,3
<b>Italia</b>	<b>25,5</b>	<b>62,3</b>	<b>64,9</b>	<b>20,7</b>	<b>1,8</b>	<b>13,1</b>	<b>7,8</b>	<b>3,9</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	27,4	63,9	64,4	22,2	1,9	10,8	6,3	3,1
Periferia area metropolitana	28,3	68,3	65,0	14,7	1,4	13,5	5,2	3,4
Fino a 2.000 abitanti	19,5	57,6	68,7	25,4	1,9	11,4	9,8	5,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22,6	59,4	65,8	22,1	2,1	14,4	9,5	4,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	27,2	61,9	62,8	19,3	1,8	14,1	8,3	4,6
50.001 abitanti e più	25,3	63,0	65,8	21,5	1,7	12,5	7,3	3,0
<b>Italia</b>	<b>25,5</b>	<b>62,3</b>	<b>64,9</b>	<b>20,7</b>	<b>1,8</b>	<b>13,1</b>	<b>7,8</b>	<b>3,9</b>

**Tab. 3 – Famiglie per disponibilità di telefono fisso e/o cellulare per regione.**  
Anni 1997 e 2002 (quozienti per 100 famiglie della stessa zona)

	Con telefono fisso e cellulare		Solo telefono fisso		Solo telefono cellulare		Senza telefono		Con due o più telefono cellulari	
	1997	2002	1997	2002	1998	2002	1997	2002	1998	2002
Piemonte	25,0	63,5	66,9	20,0	2,0	13,4	6,1	3,1	8,9	44,0
Valle d'Aosta	22,0	58,8	68,4	18,3	2,4	20,0	7,2	2,9	7,5	44,9
Lombardia	28,0	67,5	66,8	20,7	1,3	9,5	3,8	2,3	9,9	44,6
Trentino-Alto Adige	17,2	70,0	77,4	18,8	0,7	9,6	4,8	1,6	5,7	44,4
Veneto	24,8	67,8	69,4	20,7	1,6	10,0	4,3	1,5	8,0	48,4
Friuli-Venezia Giulia	18,0	65,0	75,5	22,7	1,1	9,7	5,3	2,6	5,2	43,2
Liguria	21,1	63,9	67,5	22,2	2,1	11,2	9,4	2,6	6,3	38,1
Emilia-Romagna	26,2	66,1	68,0	21,5	1,6	10,3	4,1	2,0	11,0	43,6
Toscana	31,3	70,3	63,5	19,0	1,0	9,4	4,3	1,3	10,6	49,8
Umbria	37,5	70,5	56,2	17,8	1,6	7,9	4,7	3,9	14,5	48,9
Marche	26,2	66,2	65,4	21,6	1,8	9,8	6,5	2,5	8,0	47,5
Lazio	32,3	67,5	62,4	16,8	1,7	12,1	3,6	3,6	10,4	45,9
Abruzzo	20,5	62,1	74,0	23,2	1,3	9,7	4,2	5,1	8,3	45,4
Molise	21,3	55,0	65,9	22,9	2,9	15,2	9,9	6,9	6,6	41,8
Campania	24,5	52,8	62,7	24,4	1,6	16,6	11,1	6,2	6,9	38,8
Puglia	23,0	49,1	61,2	21,6	2,4	20,2	13,4	9,1	7,5	42,0
Basilicata	19,5	55,0	66,1	24,0	2,4	14,7	12,0	6,2	6,1	45,6
Calabria	21,2	52,2	55,9	22,6	3,0	17,2	19,9	8,0	5,9	36,3
Sicilia	20,0	50,4	57,8	21,6	3,0	21,2	19,3	6,9	5,8	39,1
Sardegna	20,0	60,2	65,7	16,1	3,5	19,2	10,8	4,6	6,7	47,2
<b>Italia</b>	<b>25,5</b>	<b>62,3</b>	<b>64,9</b>	<b>20,7</b>	<b>1,8</b>	<b>13,1</b>	<b>7,8</b>	<b>3,9</b>	<b>8,5</b>	<b>43,8</b>